



Città metropolitana
di Roma Capitale

Supporto al Sindaco
SERV. 2 - Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore -
Cerimoniale - SUP0002

e-mail: R.Santarelli@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P854 del
26/02/2025

Il Dirigente del servizio
Ruggiero Clemente

Responsabile dell'istruttoria

Rosella Santarelli

Responsabile del procedimento

Vincenza Pasconcino

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Revoca D.D. R.U. 2127 del 12.06.2024 avente oggetto "Decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 10.04.2024. Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (Associazioni riconosciute e non riconosciute, Fondazioni e Comitanti) operanti in ambito sociale e culturale.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ruggiero Clemente



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29.09.2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27 settembre 2024 recante "D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023" con la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato 2023 dell'Ente;

Vista la Deliberazione n. 84 del 23.12.2024 il Consiglio metropolitano ha approvato "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

Visto che con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23.12.2024 il Consiglio metropolitano ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026"

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 17/01/2025 - Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lettera b) dello Statuto - Approvazione.

Visti inoltre:

La Costituzione Italiana e, in particolare, l'art. 118, comma 4, secondo cui "Stato, Regioni, Città metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 19, comma 2 secondo cui "La provincia in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa preposti, promuove e coordina attività nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo",

La Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare l'art. 1, comma 44 lettera e), che prevede tra le funzioni fondamentali delle città metropolitane la "promozione e il coordinamento dello sviluppo



economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a)");

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ed in particolare l'art. 4 recante "enti del Terzo Settore", l'art.5 recante "Attività di interesse generale", l'art. 6 recante "Attività diverse" e l'art. 45 recante "Registro unico nazionale del Terzo Settore" e l'art. 55 recante "Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore";

Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare l'art. 6 rubricato "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore" e l'art. 94 rubricato "Cause di esclusione automatica";

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 recante "Linee guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)";

richiamato lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale e in particolare:

l'art. 1, rubricato "La Città metropolitana di Roma Capitale", comma 3, secondo cui la Città metropolitana di Roma Capitale "Promuove la coesione, il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo delle comunità locali attraverso forme idonee di confronto, consultazione e collaborazione con i cittadini, le forme associative delle forze produttive e dei consumatori e delle organizzazioni sindacali, della rappresentanza di territori e delle istanze civili il Piano Strategico".

L'art. 4, rubricato "Sussidiarietà orizzontale e verticale", comma 1, secondo cui "la Città metropolitana ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con istituzioni, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, associazioni, fondazioni e altre forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociali, culturali, economiche e di volontariato presenti nell'area metropolitana";

L'art. 12 rubricato "Sviluppo sociale e culturale" secondo cui:

La Città metropolitana, riconoscendo l'intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio.

L'art. 14 rubricato "Immigrazione e integrazione" secondo cui "1. La Città metropolitana considera il fenomeno migratorio quale elemento strutturale del territorio di competenza e potenziale di sviluppo socio-economico e culturale per la Città metropolitana stessa e per i Paesi di origine dei migranti.

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14.12.2022, con cui è stato approvato il "Piano Strategico metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva", che costituisce atto di indirizzo per l'Ente, ed in particolare le Diretrici di sviluppo urbano sostenibile n. 2 "Cultura", n. 10 "Politiche Sociali" e n. 12 "Politiche attive del lavoro";



Premesso che con decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 10.10.2024, è stato fornito un atto di indirizzo per la costituzione, previa evidenza pubblica, di un elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (Associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e comitati) operanti in ambito sociale e culturale;

Tenuto conto della Determinazione Dirigenziale - R.U. n. 2127 del 12.06.2024 avente ad oggetto "Decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 10.2024. Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e comitati) operanti in ambito sociale culturale";

Precisato che nella DD di cui al periodo precedente, era espressamente indicato che dalla stessa non sarebbero derivati diritti in capo agli istanti;

Tenuto conto che, nel corso dell'istruttoria delle domande pervenute, la Città metropolitana di Roma Capitale ha avviato un'ulteriore iniziativa pubblica, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento contributi, riservata agli ETS iscritti al R.U.N.T.S, relativa alla concessione di contributi per la realizzazione di iniziative che contribuiscano allo Sviluppo economico, sociale e culturale del territorio e della comunità Metropolitana, nonché alla tutela e valorizzazione dei beni archeologici dell'ambiente (DD RU n. 4109 del 05.11.2024);

che il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è un attuatore telematico istituito presso il Ministero del Lavoro, e delle Politiche Sociali, in attuazione degli artt. 45 e segg. Del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) per assicurare la totale trasparenza degli Enti del Terzo Settore (ETS) mediante la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti. Il Registro è gestito in modalità telematica su base territoriale dall'Ufficio Statale, gli Uffici Regionali e gli Uffici Provinciali del RUNTS, istituiti rispettivamente presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, c/o ciascuna Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano. Il RUNTS è ente pubblico, consultabile da tutti gli interessati e dalle Pubbliche Amministrazioni.

che il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), è uno strumento fondamentale per la conoscenza degli enti *no profit* dove possono essere visualizzate tutte le informazioni di base, consentendo di poter venire a conoscenza se un ente o una organizzazione ha determinate caratteristiche. Attraverso l'operatività del RUNTS, si possono reperire in via telematica numerose informazioni attribuite sull'Ente del Terzo Settore e tutte le eventuali modifiche agli atti fondamentali dell'ente. Oltre a ciò nel RUNTS sono visibili i rendiconti o i bilanci d'esercizio e il bilancio sociale.

che l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) è obbligatoria per usufruire delle agevolazioni fiscali e della legislazione di favore presente nel Codice del Terzo Settore;

Che possono iscriversi al RUNTS le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS), gli enti filantropici, le reti associative, le associazioni riconosciute, le società di mutuo soccorso le quali non hanno l'obbligo di iscrizione nel registro delle Imprese, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni e servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi;



Considerato, per quanto premesso, che quindi il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) è lo strumento efficace di raccolta e di controllo relativamente alle richieste inviate dagli ETS e che pertanto si ritiene maggiormente aderente all'interesse pubblico utilizzare tale strumento nazionale in luogo della costituzione di un Elenco di ampiezza meramente metropolitana come disposto dalla citata DD R.U. 2127 del 12.06.2024;

Ritenuto oltretutto che l'eventuale costituzione di un elenco Metropolitano, potrebbe apparire quale elemento ultroneo rispetto al RUNTS medesimo;

Ritenuto, pertanto, di revocare ai sensi dell'art. 21 quinquies - della Legge 241/1990 la D.D. R.U. 2127 del 12.06.2024 avente oggetto "Decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 10.04.2024. Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e comitati) operanti in ambito sociale e culturale, considerato quindi i sopraggiunti motivi di interesse pubblico;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Per i motivi espressi in premessa, di procedere alla revoca del Provvedimento relativo alla D.D. R.U. 2127 del 12.06.2024 avente oggetto: "Decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 10.04.2024 - Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 117/ 2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (Associazioni riconosciute, Fondazioni e Comitati), operanti in ambito sociale e culturale.

DETERMINA

per i motivi espressi nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di revocare la D.D. R.U. 2127 del 12.06.2024 avente oggetto "Decreto del Sindaco metropolitano n. 42 del 10.04.2024 . Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.L.gs. n. 117/2017 e di Enti di cui al Libro I del Codice Civile (Associazioni riconosciute e non riconosciute, Fondazioni e Comitati) operanti in ambito sociale e culturale".



Città metropolitana
di Roma Capitale